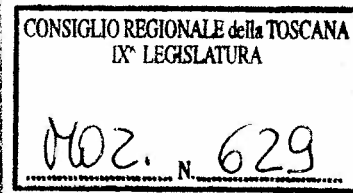
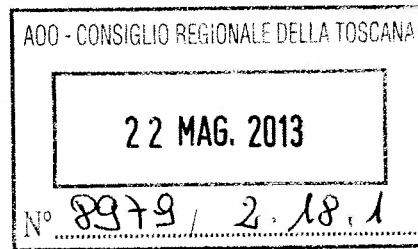




Consiglio regionale della Toscana

Firenze, 21 maggio 2013



Al Presidente del Consiglio regionale
sede

Oggetto: Mozione “Attuazione della legge 23 luglio 2012, n. 41 (Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano)

Il Consiglio regionale

Vista la legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani);

Visto l'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio” – Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti)

Vista la legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 (Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano), che conferma e rafforza l'intervento della Regione Toscana a sostegno dell'attività vivaistica e della sua funzione economica, sociale e ambientale, in un'ottica di sostenibilità, delineando inoltre politiche regionali centrate sullo sviluppo e sulla qualificazione delle aree a verde come strumento di valorizzazione del paesaggio, come strumento di contrasto e contenimento delle emissioni climalteranti in atmosfera e della difesa delle falde freatiche in area urbana e come componente strutturale del sistema città destinate ad elevare il confort e il benessere urbano;

Visto che è previsto dl'emanazione di un apposito regolamento attuativo delle disposizioni della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 (Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano);

Ricordato che tra gli obiettivi e gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 la Regione deve anche promuovere, all'interno dei propri atti di programmazione, misure e azioni per:

- sostenere degli enti locali per la realizzazione o ristrutturazione delle componenti del sistema del verde e di qualificazione del paesaggio urbano, ai sensi della normativa vigente,

favorendo la costituzione di azioni intercomunali, di programmazione e di gestione consociata tra comuni;

- sostenere iniziative, sia pubbliche sia private, per la realizzazione o ristrutturazione del verde urbano, con criteri di sostenibilità e finalizzati al rimodernamento e all'implemento delle superfici verdi urbane, con particolare attenzione alle creazioni di spazi verdi fruibili e di spazi verdi destinati all'agricoltura amatoriale e sociale ed alla produzione di energie rinnovabili, individuando nella procedura dei bandi la forma più idonea per promuovere gli interventi;
- promuovere misure ed azioni volte a favorire le finalità della suddetta legge quali buone pratiche nell'ambito della economia verde;

Considerato che ai sensi della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 in un'ottica di qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano è necessario un censimento del patrimonio verde dei comuni, aggiornato periodicamente e con un'apposita sezione dedicata al popolamento arboreo cittadino, nonché la redazione di appositi piani di gestione del patrimonio verde nei quali inserire una programmazione economica finanziaria;

Considerato che ai sensi della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 per un'introduzione sostenibile della disciplina del sistema del verde urbano e di connettività urbana negli strumenti urbanistici comunali è indispensabile indicare indici prestazionali da collegare ai processi di inurbamento e di ristrutturazione delle aree edificate;

Considerato che i comuni, ai sensi della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41, sono tenuti a disciplinare il sistema del verde all'interno dei propri strumenti urbanistici tramite la redazione di norme tecniche di attuazione inserite nel regolamento urbanistico vigente, norme redatte secondo le direttive nazionali in materia di paesaggio e da professionalità competenti in materia di paesaggio e verde urbano;

Considerato che sempre ai sensi della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 la Regione è chiamata a promuovere attivamente azioni di piantumazione a verde architettonico (tetti verdi, giardini verticali, parcheggi alberati drenanti, cortili verdi, aree verdi per il sequestro e il drenaggio delle acque piovane) e di boschi urbani con azione compensativa, nonché nel recupero e nella valorizzazione energetica delle biomasse prodotte dalle superfici verdi urbane;

Considerato che l'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 prevede l'emanazione da parte della Regione del regolamento di attuazione entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della stessa legge;

Considerata la necessità di una disciplina urbanistica chiara in materia e lo sviluppo di competenze apposite dedicate nella Pubblica Amministrazione, nonché di una programmazione tecnica dedicata alla conservazione/valorizzazione del patrimonio verde (in particolare del patrimonio arboreo) cittadino, al depauperamento del patrimonio pubblico e relativo alla componente spazi verdi ornamentali e territoriali delle città

Impegna la Giunta regionale

- ad emanare in tempi brevi il regolamento di attuazione della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 (Disposizioni per il sostegno all'attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano), anche considerato l'avvenuto superamento del termine per l'emanazione dello stesso previsto dalla stessa legge;

- ad improntare con rigore suddetta regolamentazione alle disposizioni di legge, andando puntualmente a disciplinare i criteri, le determinazioni, le caratteristiche e le modalità di cui al comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41;

- a specificare nel suddetto regolamento di attuazione le linee guida per la qualità del verde urbano, gli indici prestazionali e le modalità di censimento del patrimonio verde dei comuni, le modalità di tenuta delle analisi dei prezzi e voci delle opere a verde pubblico e le modalità degli interventi volti al recupero e alla valorizzazione produttiva di aree agricole incolte, a norma dell'articolo 6 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41;

- a svolgere una comunicazione al Consiglio regionale prima dell'adozione del regolamento di cui all'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41.

Pier Paolo Tognocchi

TOGNOCCHI 
VENTURI 
BROGI 
BENIGNI 
MORELLI 
GARBETTA VIANNA 
ROSSETTI 